

Ciò non esclude, come è ovvio, che il complesso immobiliare offerto in garanzia si discosti notevolmente da quanto costui è normalmente oggetto delle garanzie ipotecarie accettate dall'Istituto, in quanto tali casi di immobili a carattere prevalentemente industriale, che ben difficilmente potrebbero avere una destinazione diversa da quella attuale.

Mentre, al fine di guadagnare tempo, l'Istituto ha già provveduto a richiedere all'Ente usufruttuario la documentazione catastale ed ipotecaria relativa a gli immobili da ipotecare, l'I. N. F. P. I. ha fatto ripetutamente presente la necessità, prima di poter concretare il finanziamento, di ottenere un apposito provvedimento di legge che lo autorizzi a procedere al finanziamento stesso ed ha, anzi, comunicato che l'emanazione di tale provvedimento legislativo dovrà essere promossa a cura dell'Istituto Nazionale delle Ricerche.

Perché la procedura relativa si manifesta assai complessa, si può prevedere quando essa potrà essere condotta a termine, l'Istituto Nazionale delle Ricerche ha richiesto che il finanziamento per complessive lire dieci milioni venga concesso per metà dall'Istituto e per metà dall'I. N. F. P. I., con esclusione dell'I.